



Disciplinare di gara per la Semplice fornitura di switch di rete ed accessori relativi

Codice Identificativo Progetto (CUP) n. C36G18000140004

Codice identificativo gara: 762687692C

1. Descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la sola fornitura di switch di rete ed accessori relativi meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e necessari a varie operazioni di rinnovo tecnologico nell'ambito della rete informatica e telematica del Comune di Prato (Amministrazione appaltante).

Tutti i dettagli circa le caratteristiche degli elementi da fornire sono disciplinate nel CSA.

L'installazione, la configurazione, la gestione e l'utilizzo corrente di quanto fornito, è invece a totale carico e cura dell'Amministrazione appaltante. Al termine della fornitura l'amministrazione procederà, ove necessario, con altri atti all'acquisizione dei servizi necessari a tali attività.

Non sono ammesse. Generalmente, varianti, **a pena di esclusione dalla gara**, al CSA. Ove, nel CSA, siano indicate caratteristiche prestazionali è ammessa la fornitura di materiale con prestazioni migliorative sugli stessi parametri indicati. I partecipanti dovranno attenersi a tutte le indicazioni in tal senso contenute nel CSA.

L'affidamento e la fornitura avverranno in un unico lotto.

All'interno del lotto però non saranno ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte parziali e/o condizionate.

Tutti gli apparati forniti da parte del soggetto aggiudicatario di ciascun lotto diventeranno, immediatamente dopo il collaudo e l'accettazione da parte della stazione appaltante, di esclusiva proprietà di quest'ultima. Quest'ultima diverrà analogamente titolare delle eventuali licenze software previste dalla fornitura.

L'appalto in questione sarà aggiudicato con il criterio del **prezzo più basso** in ragione della standardizzazione delle caratteristiche dei materiali richiesti in base all'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs 50/2016.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Stazione Appaltante.

2. Importo della fornitura

Il valore a base d'asta netto dell'appalto di fornitura è stimato in complessivi **58.000,00 €** (Euro Cinquantottomila/00) Iva esclusa.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ampliare l'importo contrattuale nei limiti di cui all'art. nel massimale di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 (Quinto d'obbligo), con l'aggiunta anche di nuove voci ove ciò si rendesse necessario per l'utilizzazione ottimale delle apparecchiature oggetto di fornitura.

Ai soli fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs 50/2016 il valore massimo stimato per l'appalto, nel caso di esercizio di tutte le facoltà ed opzioni previste è pari ad € **69.600,00 €** (Euro Sessantannovemilaseicento//00) IVA esclusa.



I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto e/o eventualità.

3. Revisione prezzi

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

4. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi alla gara *esclusivamente gli operatori economici con idoneità individuale* di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice o altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici partecipanti dovranno avere sede, residenza o domicilio in Italia.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla gara su autorizzazione del giudice delegato; se ciò è disposto dal Giudice delegato o dall'ANAC devono avvalersi di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Gli operatori partecipanti possono comunque far ricorso, in caso di necessità, all'istituto dell'avvalimento. In tal caso il concorrente può ricorrere ad una sola impresa ausiliaria, che non può partecipare in altra forma alla gara, salvo che partecipi al medesimo raggruppamento dell'ausiliata e che sia in possesso dei requisiti per svolgere il ruolo di concorrente e di ausiliaria.

In caso di avvalimento, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, salvo il caso in cui l'impresa ausiliaria e l'impresa concorrente partecipino nell'ambito di un medesimo operatore economico.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) o c) del Codice, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti regolarmente abilitati alla piattaforma MEPA con i seguenti requisiti:

- **abilitazione alla partecipazione a RDO per l'iniziativa "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - beni"**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti, mediante le procedure di iscrizione alla piattaforma.

Le varie aziende responsabili dei singoli segmenti della fornitura dovranno essere dotate di tutte le eventuali autorizzazioni e certificazioni previste dalla normativa vigente per il proprio segmento di fornitura.



In caso di difetto di un qualche requisito necessario, sarà attribuito un termine di 15 gg. per la produzione delle relative attestazioni, trascorso inutilmente tale termine si procederà all'interruzione della fornitura.

Il sub-appalto è previsto nelle modalità e limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Non è consentita la cessione dei contratti scaturiti dalla presente procedura di selezione del contraente salvo quanto esplicitamente consentito dalle norme vigenti.

6. Modalità di partecipazione ed espletamento della gara

Per partecipare alla gara in relazione ad ogni singolo lotto, il soggetto partecipante dovrà far pervenire la propria offerta, nei modi descritti dal presente documento, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 19 Ottobre 2018**.

L'offerta economica comprensiva di tutta la documentazione in risposta all'RDO, dovrà essere caricata sulla piattaforma MEPA entro i termini ivi indicati. Per la consegna dell'offerta potrà essere utilizzata esclusivamente, **a pena l'esclusione dalla gara**, la piattaforma MEPA (www.acquistinretepa.it).

L'invio dei documenti di gara per il tramite della piattaforma MEPA è a totale ed esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione committente, ove per disguidi o per qualsiasi altro motivo, tali documenti non pervengano al destinatario entro il termine perentorio di scadenza.

L'uso di modelli diversi da quelli indicati o l'assenza di allegati esplicitamente richiesti dagli stessi modelli **sarà motivo di esclusione dalla gara**.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione documenti pervenuti per altre vie, anche oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Ogni ulteriore documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti da parte dell'aggiudicatario, al fine di procedere alla fornitura, saranno richiesti soltanto nei confronti dell'aggiudicatario.

Il RUP, assistito dai tecnici del servizio, procederà alla valutazione delle offerte presentate e perverrà all'aggiudicazione del vincitore per ciascun lotto.

L'esame delle offerte si svolgerà mediante l'utilizzo delle funzionalità offerte dalla piattaforma MEPA (www.acquistinretepa.it) **a partire dalle ore 15 del giorno di scadenza della gara**.

7. Cauzione provvisoria

In sede di partecipazione alla gara, ed in relazione ai soli lotti per cui si intende partecipare, deve essere presentata, da parte di ciascun offerente, ed ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 a garanzia della stipula del contratto, una garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, arrotondato all'unità inferiore, e quindi pari a **1.160,00 €** (Euro Millecentosessanta/00)

Detta garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita in contanti, dovrà essere allegato (tra i documenti presentati sulla piattaforma MEPA) copia della quietanza del versamento rilasciata dalla Tesoreria Comunale (Tramite bonifico bancario con la seguente modalità: Conto corrente bancario presso Istituto tesoriere Banca Intesa Sanpaolo intestato a "Comune di Prato": IBAN: IT72T030692153110000046012) nella causale della quale



deve essere indicata la ragione sociale del concorrente e la dicitura **“Gara per la Semplice fornitura di switch di rete ed accessori relativi - garanzia provvisoria”** .

Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga costituita a mezzo fidejussione (da inviare in sede di offerta mediante la piattaforma MEPA) la stessa dovrà:

- citare espressamente l'oggetto della presente gara (vedi sopra);
- essere rilasciata, a scelta dell'appaltatore, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016:

“

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.



.....”

Per fruire dei benefici di cui al predetto comma, l'operatore economico concorrente deve segnalare, nell'apposita dichiarazione predisposta negli appositi modelli, il possesso dei relativi requisiti fornendo gli estremi dei documenti atti a dimostrarne il possesso.

Si precisa che in caso di partecipazione di imprese che si trovino in situazione di concordato con continuità aziendale o altra procedura concorsuale per la quale sia stato disposto il ricorso all'avvalimento ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se anche l'impresa ausiliaria per procedura concorsuale sarà in possesso di tale requisito.

8. Contributo ANAC

In ragione della base d'asta di ogni singolo lotto, stante la Delibera ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377, non è previsto, da parte dei partecipanti, alcun contributo ANAC.

9. Documentazione di gara

Per il tramite della piattaforma MEPA dovranno essere inviati, oltre all'offerta economica, i seguenti documenti:

- 1- Copia del capitolato speciale d'appalto firmata digitalmente a scopo di accettazione delle condizioni contenute in tali documenti;
- 2- Copia del presente disciplinare di gara firmata digitalmente a scopo di accettazione delle condizioni contenute in tali documenti;
- 3- Domanda sottoscritta di partecipazione secondo il modello indicato sulla piattaforma MEPA (in bollo);
- 4- Dichiarazioni necessarie sostitutive (a seconda delle varie situazioni) sottoscritte secondo i modelli indicati sulla piattaforma MEPA;
- 5- DGUE sottoscritto, secondo il modello sostitutivo indicato sulla piattaforma MEPA;
- 6- Copia della documentazione comprovante la costituzione della garanzia provvisoria e dei titoli che ne possono determinare la riduzione;
- 7- Prova dell'avvenuto pagamento del bollo per la domanda di partecipazione (vedi note sotto);
- 8- Versione PDF sottoscritta elettronicamente del modulo di offerta;
- 9- Semplice copia scannerizzata dei documenti di identità di tutti i firmatari dei vari documenti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta, in competente bollo, secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (Modello indicato su piattaforma MEPA).

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (vedi elenco dei documenti da produrre di cui sopra).

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche la domanda di partecipazione alla gara dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

In caso di soggetto di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere osservate le modalità di presentazione per la fattispecie che ricorre in funzione della natura del concorrente.



2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'impresa redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (Modello indicato su piattaforma MEPA).

La dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'impresa deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Detta dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'impresa deve essere presentata:

- da tutti i concorrenti che partecipano alla gara come soggetto singolo, intendendosi come tali quelli previsti dall'art. 45 comma 2 lett. a), b) e c) del D.lgs. 50/2016 e quelli previsti dall'art. 45 comma 1 del D.lgs. 50/2016 che non hanno natura plurisoggettiva, tutti se non partecipano nell'ambito di altre tipologie di operatori economici;
- dalle imprese ausiliarie a qualsiasi titolo;

3) DGUE redatto secondo il modello approvato con il Regolamento della Commissione Europea del 5/1/2016 (Modello indicato su piattaforma MEPA).

Il DGUE è il documento di gara unico europeo approvato con Regolamento della Commissione Europea del 5/1/2016 che va compilato secondo le istruzioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 6/1/2016, che sono messe a disposizione dei concorrenti sul profilo di committente.

Il DGUE va presentato da:

- tutti i concorrenti che partecipano alla gara come soggetto singolo, intendendosi come tali quelli previsti dall'art. 45 comma 2 lett. a), b), e c) del D.lgs. 50/2016 e quelli previsti dall'art. 45 comma 1 del D.lgs. 50/2016 che non hanno natura plurisoggettiva, tutti se non partecipano nell'ambito di altre tipologie di operatori economici;
- le imprese ausiliarie a qualsiasi titolo;

Il DGUE, comunque compilato, deve pertanto essere prodotto in formato PDF firmato elettronicamente, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico i cui dati sono stati indicati nella parte II sez. B del DGUE e al DGUE deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame, si richiama l'opportunità dell'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. La documentazione a comprova che il concorrente intende produrre va allegata al DGUE.

Si ricorda che ai fini dell'accertamento sull'assenza dei motivi di esclusione si assume, come data di pubblicazione del bando, il giorno della sua pubblicazione sulla piattaforma MEPA;

Viene messo a disposizione il modello di DGUE in formato di documento elettronico, (Modello indicato su piattaforma MEPA) precompilato nelle parti di spettanza della stazione appaltante.



4) prova costituzione garanzia provvisoria e bollo

Mediante la piattaforma MEPA dovrà essere prodotta copia della documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria di cui ai punti precedenti.

Il bollo sulla domanda di partecipazione può essere assolto apponendo marca da bollo sul modulo di domanda ed inviando la versione scansionata (firmata digitalmente) di tale documento dotato di bollo apposto.

Documentazione alternativa sull'assolvimento del bollo dovrà essere inviata solo se sono utilizzati altri metodi per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

10. Offerta economica

L'offerta economica (anch'essa da inviarsi esclusivamente mediante la piattaforma MEPA) dovrà essere presentata redatta utilizzando il modello contenuto nella documentazione di gara.

Il modulo riempito dovrà essere inviato, in sede di formulazione dell'offerta, in formato PDF sottoscritto digitalmente, ottenuto dalla stampa del foglio excel debitamente compilato.

I prezzi delle singole voci potranno essere utilizzati dall'Amministrazione appaltante per l'identificazione dei prezzi finali della fornitura in caso di variazioni delle singole quantità nei limiti consentiti dalle normative e dal presente bando.

Il valore totale netto dell'offerta economica dovrà essere poi anche notificato mediante l'inserimento dati previsto dalla piattaforma MEPA.

In caso di discordanza del valore totale tra il modulo di formulazione dell'offerta e quanto inserito nella piattaforma MEPA sarà considerato quello inserito in piattaforma MEPA che verrà usato nelle varie fasi di valutazione delle offerte pervenute.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari indicati ed il valore totale, saranno considerati i valori più vantaggiosi per l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, l'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

11. Motivi di esclusione

Determina l'esclusione dalla gara senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016:

- il fatto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- il fatto che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il mancato ricorso ad avvalimento di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nel caso in cui, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs



50/2016, il ricorso all'avvalimento sia stato disposto per la partecipazione alle procedure di gara delle imprese per cui ricorra il caso di una procedura concorsuale;

- nell'ipotesi in cui per le imprese assoggettate a procedura concorsuale sussista l'obbligo di ricorrere ad avvalimento, il fatto che si avvalgano di più di un operatore economico;
- il mancato possesso per i concorrenti o per gli ausiliari dei requisiti di partecipazione, salva l'applicazione dell'art. 89 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- il fatto che il concorrente o l'ausiliario non comprovino il possesso dei requisiti autocertificati nell'ambito del procedimento di verifica;

Costituiscono irregolarità essenziali nella presentazione della documentazione di gara non sanabili ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016:

- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci delle imprese concorrenti e delle eventuali imprese ausiliarie;
- la mancata presentazione dell'offerta economica;
- la presentazione dell'offerta economica non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- la presentazione dell'offerta economica riportante dati parziali o priva dell'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che il concorrente sosterebbe per l'esecuzione del servizio;
- il fatto che l'offerta economica presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;
- la presentazione della documentazione di gara non in lingua italiana;
- il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni previste ai sensi del bando di gara o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- la mancata presentazione da parte di tutti i soggetti tenuti della documentazione previsto, congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione alla gara, salvo che l'operatore economico concorrente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione amministrativa di gara e fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione alla gara non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione amministrativa già presentata;

Sono considerate inammissibili le offerte:

- che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;
- in relazione alle quali il RUP ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- che sono state presentate da concorrenti che non hanno i requisiti richiesti;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara.
- che siano parziali o condizionate o espresse in modo indefinito o in riferimento ad altro appalto.

Si precisa che l'omissione della marca da bollo sull'istanza di ammissione alla gara non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale e che non costituisce motivo di esclusione l'omissione dell'indicazione dell'indirizzo di pec per le comunicazioni.

12. Soccorso istruttorio

Il soccorso istruttorio si applica ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché sia presentata la documentazione richiesta o siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, verrà richiesta comunque la regolarizzazione con la procedura sopra descritta.



In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione (sia per le irregolarità essenziali che per quelle non essenziali), il concorrente sarà escluso dalla gara.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta della Stazione Appaltante dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta della Stazione Appaltante dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

E' ammessa la presentazione di appendici, anche integrative, alla garanzia provvisoria, rilasciate anche successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte a condizione che la garanzia provvisoria sia stata originariamente rilasciata prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Sopralluogo

Non è previsto alcun sopralluogo data la natura dell'appalto.

14. Consegna della merce

Il materiale dovrà essere consegnato nei locali del servizio sistema informativo in via Santa Caterina, 17 - 59100 Prato. La consegna dovrà essere concordata con il RUP ed essere effettuata tra le ore 8.00 e le ore 14.00 dal Lunedì al Venerdì.

La fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata secondo le ulteriori modalità eventualmente indicate negli ordinativi di acquisto. I prodotti forniti dovranno avere le caratteristiche sopra indicate, prodotti diversi non saranno accettati.

Sono compresi nell'appalto, oltre alla fornitura vera e propria, anche il trasporto, il carico e scarico, il conferimento e la dislocazione nei locali di destinazione, le opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati a piano terreno.

I termini di consegna sono stabiliti in 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine.

I prodotti dovranno essere consegnati corredati da documento di trasporto conforme alle vigenti normative, con indicazione del numero dell'ordinativo. Il documento di trasporto, firmato per accettazione dalla struttura ricevente, dovrà essere allegato alla relativa fattura.

La sottoscrizione dei documenti di trasporto e l'accettazione della semplice consegna dei materiali non costituisce collaudo di quanto fornito.

15. Garanzia definitiva

Al momento della comunicazione di aggiudicazione definitiva della fornitura, l'aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, una cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016.

La costituzione di tale garanzia potrà avvenire mediante contanti, fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, di importo pari al **10% dell'importo contrattuale aggiudicato**, eventualmente incrementata secondo quanto previsto al comma 1 del predetto art. 103 del D.lgs 50/2016 e ridotto secondo le agevolazioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.



Tale fideiussione dovrà constare

- di esplicita rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 del Codice Civile;
- di esplicito impegno del fideiussore a versare la somma garantita sul conto indicato dal Comune di Prato dietro semplice richiesta scritta dello stesso ed entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta medesima.

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, e cessa di avere effetto solo all'accertamento della regolare esecuzione della fornitura.

La polizza fideiussoria dovrà comunque essere conforme allo schema tipo 1.2 allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12/3/2004 n. 123.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.

La garanzia definitiva non sarà dovuta in caso di contratto di fornitura il cui importo risulterà inferiore a 40.000 € (Euro Quarantamila/00).

16. Responsabilità – Polizza assicurativa

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura.

L'appaltatore è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.

Ogni danno subito dalle persone incaricate del trasporto e della consegna, dai mezzi di trasporto, dalla merce trasportata, da terzi eventuali, è ad esclusivo carico del fornitore che è completamente responsabile anche del rispetto di qualsiasi disposizione di legge.

A tale riguardo l'Appaltatore dovrà essere provvisto di:

- polizza RCT a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'utilizzo dei prodotti oggetto della fornitura, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione) per sinistro e per persone; la copertura deve essere esente franchigia. Si precisa altresì che, nel caso in cui la ditta sia produttrice, la predetta polizza dovrà contenere anche la clausola RCT prodotti; qualora invece la ditta sia solo fornitrice, la garanzia dovrà contenere la clausola RCT smercio prodotti.
- polizza RCT per danni arrecati a cose e persone durante l'accesso ai luoghi per la effettuazione della fornitura, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione).

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, e pertanto si ribadisce che:

- l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dal contratto di assicurazione (incompletezza/assenza di garanzie o presenza di eventuali sotto limiti di indennizzo per talune tipologie di danni) non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati;
- le eventuali franchigie e/o scoperti previsti dal contratto non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati;
- l'Ente appaltante verrà quindi sempre tenuto indenne per eventuali danni imputabili alla Ditta aggiudicataria e non coperti dalla sua polizza assicurativa.



17. Documentazione da presentare per la stipula del contratto

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine stabilito in successiva comunicazione della Stazione Appaltante:

- a) garanzia definitiva secondo quanto stabilito dal precedente punto §15 (ove dovuta)
- b) quanto previsto in ottemperanza all'art. 16 della L.R. Toscana n. 38 del 13/07/2007;
- c) la dichiarazione di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- c) le polizze assicurative di cui ai precedenti punti.
- d) quanto altro eventualmente specificato nella suddetta comunicazione, anche in riferimento alle disposizioni previste nel capitolato.

Il contratto di fornitura sarà stipulato, stante il comma 14 ultimo periodo del D.Lgs 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

L'appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione del servizio e il rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute.

18. Pagamenti

Il pagamento della fornitura avverrà, secondo le norme vigenti, esclusivamente mediante emissione di fattura elettronica alle coordinate che saranno indicate in ordinativo.

La fattura dovrà contenere i seguenti elementi:

- Data e numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione della fornitura;
- Aliquota I.V.A. di legge.
- Ogni altra indicazione utile.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle medesime, comprovato da apposito timbro a calendario, previa verifica della correttezza della fornitura effettuate dall'appaltatore. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, l'Amministrazione comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario.

Il pagamento verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Soltanto dopo le predette verifiche il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese per l'applicazioni delle eventuali penali per ritardata consegna.

In ogni caso il pagamento delle fatture emesse non potrà che avere luogo dopo il regolare collaudo delle relative forniture, a norma di quanto stabilito nei punti seguenti.

19. Penali

Le penali sono stabilite dal CSA.



20. Riserve dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva:

- a) di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, a tutto danno e rischio della Ditta contraente, qualora vengano consegnato materiali diversi da quanto pattuito. In ogni caso resta salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguiti;
- b) di aggiudicare o meno l'acquisto, nel caso di una sola offerta ritenuta valida;
- c) la presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva di non dar luogo all'aggiudicazione o di aggiudicare parzialmente la trattativa qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che le offerte presentate non siano in grado di soddisfare le proprie richieste;
- d) di non aggiudicare la selezione per sopravvenuti motivi di ordine finanziario che facciano ritenere, a suo insindacabile giudizio, non opportuna l'aggiudicazione;
- e) di sospendere il presente procedimento e di aggiornarlo al giorno e all'ora che ritenga più opportuno, dandone comunicazione ai soggetti invitati a presentare l'offerta;
- f) la facoltà di annullare l'intero procedimento, nelle ipotesi in cui si verificano gravi compromissioni del sistema da determinarne l'irregolarità;
- g) di sospendere o rinviare la seduta di gara, qualora, nel corso della stessa, si verificassero anomalie nel funzionamento o dell'applicativo o della rete, tali da rendere impossibile ai partecipanti l'accesso al sito, ovvero tali da impedire agli stessi di formulare offerte
- h) di non procedere all'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario nel caso in cui il controllo del possesso di tutti i requisiti effettuato successivamente all'aggiudicazione dia esito negativo. In tal caso si procederà all'aggiudicazione dell'offerta immediatamente successiva in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Potranno essere adottate procedure di affidamento d'urgenza nei casi previsti dalla normativa.

21. Sicurezza

In sede di indizione di gara non è ravvisata data la natura dell'appalto in questione alcuna interferenza di cui all'art. 26 comma 1 lettera b e comma 3 del D.lgs 81/2008 e pertanto non è stato elaborato alcun Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI). L'amministrazione si riserva anche sulla base degli elaborati tecnici predisposti in sede di gara e che l'aggiudicatario produrrà per il rispetto delle prescrizioni del capitolato, e ogni qualvolta se ne presenti la necessità, di elaborare un DUVRI specifico in relazione ai rischi di interferenza che via via si individueranno.

Gli eventuali costi relativi alla predisposizione di tale documento. Saranno stimati al momento e riconosciuti all'appaltatore in aggiunta agli oneri relativi all'offerta presentata.

22. Responsabile designato dell'aggiudicatario

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

23. Responsabile dell'esecuzione del contratto

Al momento della comunicazione di aggiudicazione la stazione appaltante comunicherà alla ditta appaltatrice il nome del responsabile dell'esecuzione del contratto.



Il Responsabile curerà la gestione del rapporto contrattuale, formulando le richieste, inviando gli ordini ed effettuando tutti gli atti che risulteranno necessari al corretto e regolare svolgimento del rapporto fra le parti in coerenza col Capitolato d'appalto.

24. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi del Capo II della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del presente procedimento è individuato nella persona dell'Ing Paolo Boscolo.

25. Controversie

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi. TAR TOSCANA Via Ricasoli, 40 Firenze, 50122 Italia Tel. +39055267301 Fax +3905526730325. **Indirizzo internet:** <http://www.giustiziaamministrativa.it>

26. Trattamento dei dati personali

In merito al trattamento di dati personali legati dalla partecipazione alla presente procedura di gara si veda l'informativa di cui all'allegato 1.

27. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, esclusivamente attraverso le apposite funzioni di comunicazione rese disponibili dalla piattaforma MEPA.

28. Forme di pubblicità

Per il presente bando si adottano le seguenti forme di pubblicità:

- Profilo di committente del Comune di Prato: <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/>
- Piattaforma digitale MEPA

Prato, lì 19/09/2018

Il dirigente del servizio
Dott. Luciano Sampieri



Allegato 1 – Informativa privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa stazione appaltante in relazione alla partecipazione dell'interessato alla presente procedura di gara.

Finalità del trattamento e base giuridica dello stesso

I dati personali raccolti sono trattati, ovvero utilizzati, per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture alle quali l'interessato ha deciso spontaneamente di partecipare;
- (in caso di aggiudicazione) instaurazione e gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante;
- adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria applicabile in relazione a ciascuna delle suindicate attività.

La base giuridica dei trattamenti di cui alle suindicate finalità è fondata, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo 679/2016:

- sull'assolvimento delle richieste formulate in maniera volontaria e spontanea da parte dei soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara;
- sull'assolvimento degli obblighi legali cui è soggetta questa stazione appaltante per effetto della organizzazione e gestione di bandi di gara;

Il conferimento dei dati richiesti, in ossequio alle suindicate finalità, deve, pertanto, considerarsi obbligatorio, con la conseguenza che un mancato conferimento renderebbe impossibile la partecipazione del soggetto interessato al bando di gara o al concorso organizzato da questa stazione appaltante.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente paragrafo "Finalità del trattamento e base giuridica dello stesso" e, comunque, in modo da garantire la riservatezza dei dati e prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati raccolti vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle attività correlate alla organizzazione e gestione dei bandi di gara e concorso e per l'assolvimento degli obblighi di legge.

In caso di instaurazione di un successivo rapporto contrattuale con questa Stazione appaltante, i dati predetti verranno conservati per tutta la durata del rapporto e dopo la cessazione dello stesso per l'espletamento di tutti i successivi adempimenti normativi e nei termini prescrizionali di legge.

Conoscenza, comunicazione, trasferimento dei dati

Nell'ambito della stazione appaltante sono autorizzati ad effettuare operazioni di trattamento sui dati personali trasmessi dall'interessato, secondo i principi di necessità, correttezza e liceità previsti dalla



normativa sulla protezione dei dati personali, solo soggetti autorizzati al trattamento o responsabili interni del trattamento, in relazione al ruolo effettivamente ricoperto, tenuti al rispetto del segreto professionale o del segreto d'ufficio o impegnati da vincolo contrattuale all'obbligo di riservatezza ed appartenenti alle unità operative della stazione appaltante ed alle strutture amministrative della stessa.

Dei dati personali degli interessati possono venire a conoscenza anche soggetti esterni fornitori di beni e servizi e consulenti esterni che effettuano il trattamento dei dati personali in relazione al rapporto contrattuale intrattenuto con questa stazione appaltante e che sono pertanto nominati responsabili del trattamento.

I dati personali trasmessi dall'interessato potranno inoltre essere comunicati, in adempimento ad obblighi di legge, contrattuali o ordini di pubbliche autorità o autorità giudiziarie a:

forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria;

soggetti qualificati ad intervenire in controversie/contenziosi in cui è parte la stazione appaltante (compagnie assicurative, consulenti legali, etc.).

La stazione appaltante non effettua trasferimento di dati personali all'estero.

Qualora ciò sia necessitato dalla natura dell'attività di un responsabile del trattamento, con cui questa stazione appaltante intrattiene un vincolo contrattuale per la fornitura di un bene o di un servizio, questa stazione appaltante potrebbe autorizzare il trasferimento all'estero di tali dati qualora il paese estero in cui i dati siano trasferiti sia da considerarsi adeguato in relazione alle decisioni adottate dalla Commissione Europea e, pertanto, garantisca gli stessi o analoghi diritti che la normativa europea sulla protezione dei dati personali garantisce agli interessati in ambito europeo.

Laddove, invece, il trasferimento dei dati personali riguardi un paese estero per cui non sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, il trasferimento potrà avvenire solo previo espresso e specifico consenso dell'interessato e con il presidio di adeguate salvaguardie e misure di sicurezza che saranno valutate ed adottate in relazione al caso concreto.

Profilazione

I dati personali trattati dalla stazione appaltante nell'ambito del presente procedimento di gara non saranno in alcun modo trattati mediante processi decisionali automatizzati compresa la profilazione di cui all'art. 22 del Regolamento Europeo 679/2016

Titolare del trattamento

Il titolare del presente trattamento è il Comune di Prato (con sede in Prato – Piazza del Comune 2 – staffsegretariogenerale@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it – 0574.18361), nella persona del Sindaco quale legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016,

Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Regolamento Europeo 679/2016 individuato dalla stazione appaltante è la Dott.ssa Paola Becherini la quale può essere contattata ai seguenti recapiti:

Dott.ssa Paola Becherini – p.becherini@comune.prato.it – 05741835226



Diritti dell'interessato

La normativa europea sulla protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016) riserva (artt. 15-23), all'interessato, una serie di diritti che possono essere esercitati, in ogni momento, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento o al Responsabile per la protezione dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 15-22 del Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali si comunica che l'interessato ha il diritto di chiedere in qualsiasi momento:

- l'accesso ai suoi dati personali, (e/o una copia di tali dati personali), nonché ulteriori informazioni sui trattamenti in corso su di essi;
- la rettifica o l'aggiornamento dei suoi dati personali trattati, laddove fossero incompleti o non aggiornati;
- la cancellazione dei dati personali raccolti, laddove ritenesse il trattamento non necessario o illegittimo;
- la limitazione del trattamento dei suoi dati personali, laddove ritenesse che gli stessi non siano corretti, necessari o siano illegittimamente trattati, o laddove si fosse opposto al loro trattamento;
- di esercitare il suo diritto alla portabilità dei dati, ossia di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico una copia dei dati personali forniti e che lo riguardano, o di richiederne la trasmissione ad un altro Titolare, laddove tecnicamente fattibile;
- di opporsi al trattamento dei suoi dati personali, laddove ritenesse il trattamento non necessario o illegittimo.

In caso di lesione dei propri diritti in materia di riservatezza e tutela dei dati personali è in ogni caso possibile per l'interessato proporre reclamo all'Autorità Garante dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n.121, 00186 Roma.